



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

Bollettino di difesa Integrata e Biologica della vite

Bollettino n°4-2023 emesso il 12 aprile 2023

Sintesi Fitosanitaria



Legenda



1. Agrometeo

Il meteo della scorsa settimana

AGROMETEOTE SETTIMANA BOLLETTINO AGROMETEOROLOGICO DELLA LOMBARDIA



LA SETTIMANA DAL 03 APRILE AL 09 APRILE 2023

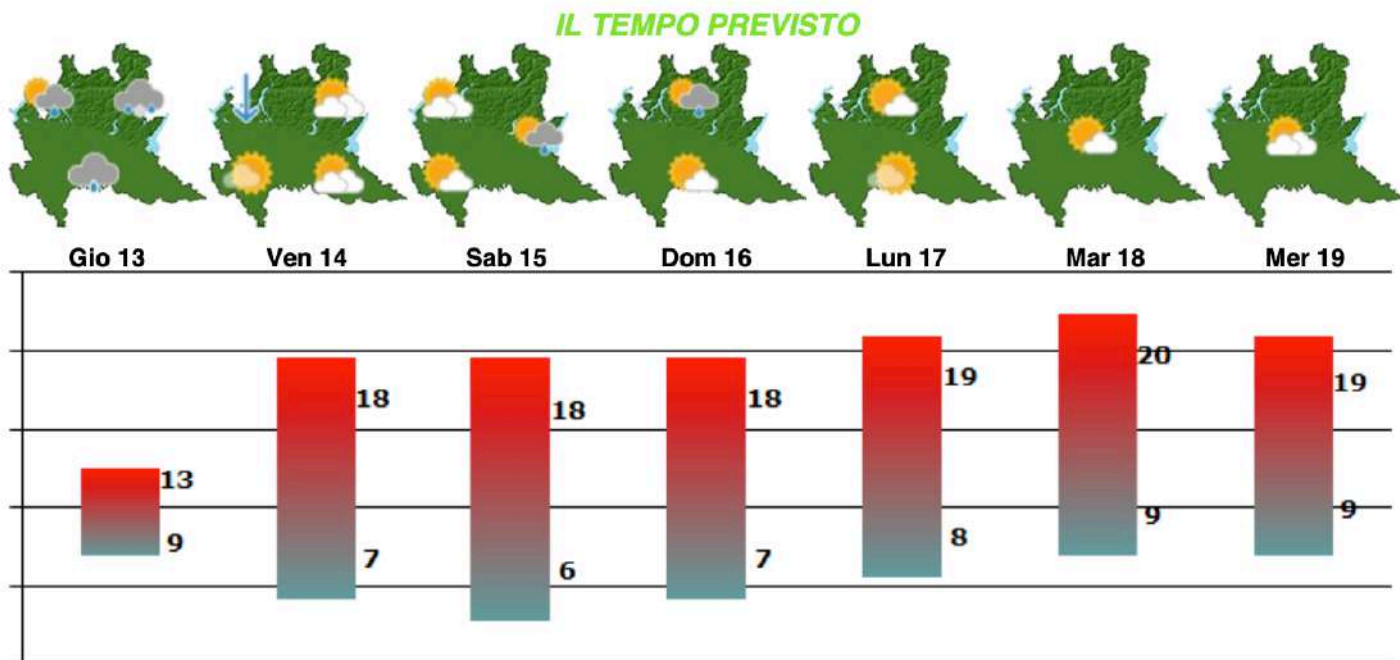
Settimana primaverile complessivamente fresca, con scarsissime precipitazioni, sebbene isolatamente sottoforma di rovescio o debole temporale. Nei prossimi giorni tempo perturbato domani, **giovedì 13**, poi variabilità con nuvolosità più presente al pomeriggio, ma precipitazioni al più deboli ed isolate limitate ai rilievi, più probabili **sabato 15** e **domenica 16**.

PROV	ALT.SLM [m]	STAZIONE	Tn ass [°C]	Tn med [°C]	Tx ass [°C]	g Tx ass	Tm med [°C]	VV max [m/s]	Rtot [mm]	VV med [m/s]
BG	211	Bergamo	3,0	4,3	20,3	8/4	16,9	12,1	0,4	2,3
BG	1180	Castione della Presolana	-3,8	-1,3	12,5	3/4	8,8	-	0,2	-
BG	1682	Foppolo	-7,0	-4,2	10,1	3/4	7,0	-	0,0	-
BG	1824	Passo S.Marco	-8,4	-4,5	5,5	3/4	3,1	13,8	0,0	4,2
BG	622	Cornalita	-2,4	0,5	15,3	8/4	12,4	9,5	0,0	2,0
BG	197	Sarnico	2,9	5,1	17,9	8/4	15,4	-	0,0	-
BG	1784	Valbondione	-6,6	-4,3	8,0	3/4	3,8	-	0,0	-



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

Previsioni per la settimana (estratte del bollettino agrometeorologico della regione Lombardia)



Dal pomeriggio di oggi, **mercoledì 12**, il temporaneo promontorio anticiclonico che ha portato condizioni stabili inizia a cedere per l'abbassamento di un'attiva saccatura fredda in discesa dal Nord Europa: progressiva rotazione da sudovest del flusso in quota con nuvolosità in aumento e precipitazioni dal pomeriggio-sera, via via più diffuse, ancora di intensità prevalentemente debole. **Giovedì 13** transita sulla regione il minimo associato alla saccatura, con tempo marcatamente perturbato ovunque: precipitazioni diffuse, da deboli a moderate, anche a carattere di rovescio o locale temporale. Venti forti da nord in montagna, molto variabili ma con temporanei rinforzi anche in pianura, e massime in calo. **Venerdì 14** residui fenomeni sul mantovano nella notte con rapide schiarite ovunque, minime in lieve calo e massime in nuovo aumento. Ancora ben ventilato, con possibili rinforzi anche a carattere di favonio nelle valli e sulla pianura occidentale. Da **sabato 15** e fino all'inizio della prossima settimana, il minimo depressionario si va a centrare sull'Italia meridionale e progressivamente a colmare: nuvolosità variabile ma con ampi periodi soleggiati, possibili precipitazioni deboli ed occasionali ma via via meno probabili e temperature in lieve aumento nel fine settimana e in media da **lunedì 17**.

La scorsa settimana si sono registrati significativi abbassamenti delle temperature minima, che ha sfiorato gli zero gradi per più giorni consecutivi nella parte centrale della settimana. Nelle porzioni di territorio visitate nella mattinata odierna (martedì 11-4), non si sono riscontrati danni significativi, dato che le temperature hanno solamente sfiorato gli 0 gradi per poco tempo. Si consiglia comunque di monitorare la situazione in vigneto per individuare eventuali danni da gelo, che potrebbero essere presenti nel fondovalle, dove le minime sono notoriamente più basse.

2. Indicazioni legislative

Con il decreto 2729 del 1 marzo 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia (BURL) serie ordinaria n. 10 di martedì 7 marzo 2023, vengono pubblicati i principi e i criteri generali per le pratiche agronomiche della produzione integrata per l'anno 2023, in merito all'Operazione 10.1.01 - Produzioni agricole integrate del PSR 2014-2020 e ai programmi operativi delle organizzazioni dei produttori



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

ortofrutticoli (OCM ortofrutta - Regolamenti 1234/07/CE e 1308/13/UE). Cliccando sul link sottostante sarà possibile accedere alla pagina dove sono disponibili i disciplinari di diserbo e difesa per tutte le colture.

<https://fitosanitario.regione.lombardia.it/wps/portal/site/sfr/protezione-delle-culture-e-del-verde/norme-tecniche-di-difesa-e-diserbo>

Impiego del Rame

In base a quanto stabilito dal Regolamento UE 2018/1981 del 13 dicembre 2018 e dal comunicato del ministero della Salute del 31 gennaio 2019, per i prodotti rameici è previsto il vincolo di non superare l'applicazione di 28kg/ha di rame (metallo) nell'arco di 7 anni. Si consiglia di rispettare il quantitativo medio per anno di 4 kg/ha di rame.

Controllo funzionale e taratura obbligatoria delle macchine irroratrici

Si raccomanda di eseguire i trattamenti fitosanitari con attrezzature sottoposte a controllo funzionale e dotate di taratura obbligatoria.

3. Aspetti agronomici

Fase fenologica

Cultivar precoci (Chardonnay, Pinot Bianco, Pinot Nero) punte verdi-prima fogliolina distesa (BBCH 08-101), nelle esposizioni migliori si possono individuare due/tre foglie distese (BBCH 102-103).

Cultivar medio-tardive (Merlot, Cabernet S.) gemme cotonose - punte verdi (BBCH 05-08).

Le temperature registrate la scorsa settimana sono state decisamente basse. Ciò ha generato un notevole rallentamento delle viti, che in una settimana praticamente non hanno fatto registrare avanzamenti nello sviluppo.

Come solitamente accade in questa fase, si possono notare degli importanti gradienti di fase fenologica lungo i versanti, con a valle gemme ancora "chiuse", a fronte di un germogliamento sempre più avanzato salendo di quota, anche a parità di varietà e anno di impianto.



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200



A sinistra Chardonnay ad Almenno san Salvatore, a destra Pinot bianco a Scanzo. Foto scattate il giorno 11-4-23.

Gestione del terreno

Qualora la flora presente nell'interfila si sia già sviluppata, si consiglia un passaggio di trinciatura.

In vigneti gestiti limitando l'uso del diserbo o in agricoltura biologica si consiglia di eseguire lavorazioni interceppo per evitare l'insediarsi delle infestanti nel sottofila. Si rammenta che le lavorazioni del sottofila, perché siano efficaci, devono essere effettuate con un cotico erboso non completamente affrancato e quando si prevedono almeno 3-4gg di bel tempo.

Valutare lo sviluppo del sovescio e l'epoca ottimale per la sua terminazione (trinciatura/rullatura).

L'epoca ottimale è la piena fioritura delle essenze utilizzate. Fondamentale è evitare che i semi induriscano per ridurre il rischio di auto-risemina.



Immagine di un sovescio fotografato stamattina a Chiuduno. Si notano le fioriture delle leguminose più precoci.



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

Concimazione

Si consiglia di pianificare l'intervento di concimazione primaverile concordando con il proprio tecnico tempistiche e dosi di intervento, compilando il piano di concimazione. È da tenere presente che il picco di fabbisogno di nutrienti, in particolare di azoto, si registra poco prima della fioritura; di conseguenza si deve intervenire per sopperire a tali necessità distribuendo al germogliamento, se necessario e previsto dal piano di concimazione, prodotti con azoto a cessione controllata. Se si utilizzassero prodotti a pronto effetto è bene attendere la fase di grappolini visibili, al fine di incrementare l'efficienza della concimazione stessa. Se si utilizzano prodotti con azoto a cessione controllata si può iniziare a pianificare l'intervento già nei prossimi giorni.

Se si utilizzassero prodotti a pronto effetto è bene attendere la fase di grappolini visibili, al fine di incrementare l'efficienza della concimazione stessa.

Diserbo

Si ricorda che è proibito distribuire il diserbo nelle interfile. Se si prevede una strategia di controllo chimica delle infestanti si consiglia di intervenire prima del germogliamento con prodotti sistemici o con relativa azione antigerminello. Si Ricorda, per massimizzare l'efficacia dei prodotti antigerminello, di distribuirli su terreno lavorato, o quantomeno il più libero possibile da infestanti. Il diserbo può essere posticipato qualora si utilizzino disseccanti fogliari con azione spollonante principale o collaterale.

Prestare attenzione in questa fase durante la distribuzione della miscela fitoiatrica: è possibile siano presenti dei polloni, che potrebbero essere colpiti durante il trattamento se si opera con ugelli non schermati, con conseguente rischio di fenomeni di fitotossicità.

Si ricorda di utilizzare i prodotti specifici previsti dal disciplinare in vigore al momento del trattamento e aderenti alle reali necessità del vigneto (vedi bollettino n°1-2023 del 14 marzo 2023).

Gestione della chioma

Nei vigneti particolarmente precoci, potrebbe essere il momento di pianificare gli interventi di scacchiatura in cordone speronato/pulizia della testa nei Guyot, andando a selezionare solamente i germogli potenzialmente utili alla produzione e alla potatura del prossimo anno. Si suggerisce di eliminare i germogli che si sono sviluppati da gemme "di controcchio" (doppie) e da gemme latenti (sul legno di più di 2 anni).



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200



A sinistra lo sperone prima di essere scacchiato, riportato a destra. Si raccomanda di effettuare questa operazione con delicatezza, lasciando solamente i germogli necessari per la produzione, evitando così pericolosi affastellamenti.



Anche in piante potate a Guyot è importante rimuovere i germogli in soprannumero presenti nella porzione compresa tra l'inserzione dello sperone e quella del capo a frutto, come mostrato nelle due foto, a sinistra prima dell'intervento e a destra dopo.




Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

4. Difesa

Si raccomanda di utilizzare principi attivi ammessi dai disciplinari di difesa integrata e rispettare sempre il numero massimo di trattamenti per ogni sostanza o gruppo di sostanze attive. Devono essere rispettate le dosi e le modalità di applicazione riportate in etichetta.

Peronospora Al momento il rischio di infezione è basso/nullo. La vite in questa fase non è ancora suscettibile al patogeno, che al momento non è presente in dosi sufficienti a causare infezioni. Inoltre, le previsioni meteo mostrano la scarsa presenza di precipitazioni e relativamente brevi periodo di bagnature fogliari per i prossimi 10gg.

Difesa Integrata al momento non intervenire con trattamenti

 **Difesa Biologica** al momento non intervenire con trattamenti

Oidio Il rischio di infezione al momento è basso. Il rischio è associato al probabile primo rilascio di ascospore e il primo potenziale evento infettante previsto per metà settimana. Il rischio rimane comunque molto basso, si consiglia di non intervenire. Un trattamento potrebbe essere accettabile solamente dove il rischio di infezioni è elevato e storicamente si notano costanti attacchi del patogeno.

Difesa Integrata

Durante le primissime fasi vegetative (da punta verde a 2 foglia distesa; BBCH 07-102) è possibile eseguire preventivamente un trattamento a base di zolfo in polvere alla dose di 15-20kg/ha. Il trattamento è consigliato in particolare nei vigneti che lo scorso anno hanno manifestato sintomi diffusi. In vigneti particolarmente colpiti lo scorso anno potrebbe essere opportuno un trattamento a base di meptildinocap, da distribuire nella fase di gemma gonfi/gemma cotonosa, avendo cura di bagnare accuratamente gli organi legnosi. Qualora si ritenesse opportuno l'intervento, si consiglia di attendere l'aumento delle temperature previsto a partire da metà settimana prossima.

 **Difesa Biologica**

Durante le primissime fasi vegetative (da punta verde a 2 foglia distesa; BBCH 07-102) è possibile eseguire preventivamente un trattamento a base di zolfo in polvere alla dose di 15-20kg/ha.

Escoriosi

Difesa Integrata

Qualora si siano riscontrati lo scorso anno sintomi diffusi (tacche necrotiche sui prime 3-5 nodi del tralcio) sinonimo di un intenso attacco, si consiglia di eseguire un trattamento tra la fase di gemma cotonosa e punte verdi (BBCH 05-07) utilizzando uno tra i seguenti prodotti: Folpet, Metiram, Metiram+Pyraclostrobin. Il trattamento è poi da ribattere a 10-12 giorni di distanza dal primo. Nel caso di infezione contenuta si può intervenire nel medesimo periodo dell'intervento chimico con una dose massiccia di zolfo bagnabile (5-10 kg/ha usando 300-400L acqua/ha) ribattendo il trattamento a distanza di 10-12 giorni. Per la buona riuscita della difesa chimica è fondamentale ridurre l'inoculo in vigneto eliminando tramite asportazione e incenerimento i residui di potatura.



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

Difesa Biologica

In presenza di sintomi sui tralci lasciati con la potatura intervenire con una dose relativamente alta di zolfo bagnabile (7-10 kg/ha usando 300-400 Lacqua/ha) distribuito tra la fase di gemma cotonosa e punte verdi (BBCH 05-07), per poi essere ripetuto a 10-12 giorni di distanza. Per la buona riuscita della difesa chimica è fondamentale ridurre l'inoculo in vigneto eliminando tramite asportazione e incenerimento i residui di potatura.

Tignoletta

È iniziato il volo della generazione svernante. Si consiglia di posizionare le trappole per monitorare il volo, anche se in questa fase i rilievi sono puramente conoscitivi, dato che non è possibile effettuare trattamenti fitosanitari.

Per qualsiasi chiarimento potete rivolgervi all'indirizzo mail: marco_galbignani@hotmail.it

San Paolo d'Argon, 12 aprile 2023

Marco Galbignani
Dottore Agronomo